



NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Parrocchia di San Basilio Magno – Roncaglia

via Piave 4 – 35020 Ponte San Nicolò (PD)

anno XLVIII– n° 25 dal 29 dicembre 2025 al 11 gennaio 2026

Dal Vangelo secondo Matteo

I Magi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre, fuggi in Egitto e resta là finché non ti avvertirò: Erode infatti vuole cercare il bambino per ucciderlo». Egli si alzò, nella notte, prese il bambino e sua madre e si rifugiò in Egitto, dove rimase fino alla morte di Erode, perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Dall'Egitto ho chiamato mio figlio». Morto Erode, ecco, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe in Egitto e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e va' nella terra d'Israele; sono morti infatti quelli che cercavano di uccidere il bambino».

Egli si alzò, prese il bambino e sua madre ed entrò nella terra d'Israele. Ma, quando venne a sapere che nella Giudea regnava Archelao al posto di suo padre Erode, ebbe paura di andarci. Avvertito poi in sogno, si ritirò nella regione della Galilea e andò ad abitare in una città chiamata Nàzaret, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo dei profeti: «Sarà chiamato Nazareno».

I SOGNI DI GIUSEPPE

Quest'anno la liturgia ci ha proposto tutte le pagine in cui compare come protagonista Giuseppe, che non parla mai ma sogna tantissimo. Il Signore comunica con quest'uomo inviandogli degli angeli che scelgono sempre il sonno come momento per parlargli. Così riescono a dargli una mano nel portare avanti la missione che il Signore gli aveva affidato: la cura di suo Figlio Gesù. Che comporta anche rischi e fatiche. Questa pagina è drammatica: la famiglia di Giuseppe è in pericolo reale, il piano di Dio è sempre ostacolato dalle forze del male. Ci viene così ricordato che per le cose a cui noi teniamo bisogna fare sforzi e sacrifici. Tutte le realtà belle sono costantemente in pericolo: bisogna per questo preservarle, proteggerle, difenderle. Oggi la Parola di Dio potrebbe svolgere il ruolo degli angeli in queste scene, se fosse adeguatamente ascoltata. Il Signore continua a darci degli indirizzi, delle indicazioni. Lo Spirito stesso dentro di noi a volte ci rende consapevoli di alcuni passi da fare. Si tratta di non demordere, di non stancarci, di non farci prendere dallo sconforto o da mode che ci distruggono, perché le cose belle si possono difendere!
don Demis

ADORAZIONE EUCARISTICA SILENZIOSA

L'Adorazione Eucaristica silenziosa non ci sarà il martedì 30 dicembre e martedì 6 gennaio. Riprenderà il 13 gennaio come sempre dalle 17 alle 18.

LEGGIAMO ASSIEME la PAROLA di DIO

Ci incontreremo per riflettere sulla Parola nei giorni di mercoledì **14 gennaio, 11 febbraio, 11 marzo, 15 aprile e 13 maggio 2026**. L'appuntamento è per le ore **20,45 in canonica**.

I sacerdoti, il Consiglio Pastorale e i collaboratori augurano
un 2026 di pace e serenità

S. Messe dal 29 dicembre 2025 al 04 gennaio 2026

Lunedì 29/12/2025	Ore 15.30 Roncajette ----- Ore 18.30 Roncaglia Def. fam. Pasqualotto /Costa Isidoro, Pasqualotto Antonia / Cisotto Dario e fam., Schiavon Giuseppe e fam., Borghelot Valeria, Testa Secondo/ Bozzato Luigi (ann.)/ Cecchinato Vittorio, Ida, Mario, Sergio/
Martedì 30/12/2025	Ore 8.30 Roncajette ----- Ore 18.30 Roncaglia Def. Giraldo Vittorio, Pietro, Norma/Picin Silverio (ann.)/Vianello Franco/
Mercoledì 31/12/2025	Ore 15.30 Roncajette ----- Ore 18.30 Roncaglia con recita del TE DEUM Def. Soci vivi e defunti confraternita SS.mo Sacramento/
Giovedì 01/01/2026 MARIA MADRE DI DIO	Ore 8.00 Roncajette ----- Ore 9.00 Roncaglia ----- Ore 10.00 Roncaglia ----- Ore 18.00 Roncaglia ----- Ore 18.30 Roncajette
Venerdì 02/01/2026 SAN BASILIO MAGNO	Ore 8.30 Roncajette ----- Ore 18.30 Roncaglia Def. Greggio Lauretta (ann.)/Fam. Trabuio, Trabuio Giuseppe, Anna, Antonietta, Ottorino, Teresina, Luigino, Paolo/ Fam. Gobbi, Gobbi Mirella, Gobbi Maria Giancarla, Bruno Sergio/
Sabato 03/01/2026 SAN DANIELE	Ore 16.30 Roncaglia Def. Paganin Elio (ann.)/ Deff. famm. Dante e Maritan/Buso Anna (ann.) / Carraro Fernando, Giorgio (anniversari)/ ----- Ore 18.30 Roncajette
Domenica 04/01/2026	Ore 8.00 Roncajette ----- Ore 9.00 Roncaglia ----- Ore 10.00 Roncaglia Def. Michielotto Antonio, Rina, Gianni, Assunta/ ----- Ore 11.15 Roncajette ----- Ore 18.00 Roncaglia

DALL'AC

SABATO 10 GENNAIO 2026 in patronato a Roncaglia RITORNIAMO!!!

- Dalle 14:30 alle 16:30 GRUPPI PER I RAGAZZI DELLE ELEMENTARI con Animatori, Educatori e Catechisti.

- 16:30 Santa Messa alla quale sono invitati TUTTI I GENITORI (cominciate un Nuovo Anno prendendovi del Buon Tempo per Voi)

Contatti AC: AC RONCAGLIA cellulare 377 3753441 Instagram: acroncaglia

Facebook: Azione Cattolica di Roncaglia Telegram: Parrocchia di Roncaglia Seguiteci!!!

S. Messe dal 05 al 11 gennaio 2026

Lunedì 05/01/2026	Ore 15.30 Roncajette ----- Ore 18.30 Roncaglia
Martedì 06/01/2026 EPIFANIA DEL SIGNORE	Ore 8.30 Roncajette ----- Ore 9.00 Roncaglia Def. Fam Luciani/ ----- Ore 10.00 Roncaglia ----- Ore 11.15 Roncajette ----- Ore 18.00 Roncaglia Def. Ippolito Salvatore (ann.)
Mercoledì 07/01/2026	Ore 18.30 Roncaglia Def. Pellegrini Ginevra/Nicoletto Gino/Bortolami Maria (ann.), Mario
Giovedì 08/01/2026	Ore 8.30 Roncaglia Def. Nicoletto Malvina/Rostellato Rita, Sebastiano/ ----- Ore 15.30 Roncajette ----- Ore 20.45 adorazione per le vocazioni
Venerdì 09/01/2026	Ore 8:30 Roncajette ----- Ore 18.30 Roncaglia Def. Pengo Francesco
Sabato 10/01/2026	Ore 16.30 Roncaglia Def. Bortolazzi Danilo (ann.), Vettorato Luisa/ ----- Ore 18.30 Roncajette
Domenica 11/01/2026 BATTESIMO DEL SIGNORE	Ore 8.00 Roncajette ----- Ore 9.00 Roncaglia ----- Ore 10.00 Roncaglia 60° ann. matrimonio di Giancarlo Delli Agostini e Dolores Furlan Def. Cappellato Giovanni, Pietro/Dittadi Irene, Pengo Riccardo, Fedora, Angelo, Maria, Caterina, Italia / Geminiano, Emma, nonni, Vecellio/ ----- Ore 11.15 Roncajette ----- Ore 18.00 Roncaglia

È ARRIVATO IL NUOVO LIBRETTO DEI CANTI: ALLELUIA

Con il Natale è arrivato in dono alla nostra comunità il nuovo libretto dei canti. Frutto di un lungo lavoro, supportato dalla supervisione del Consiglio Pastorale, raccoglie una grande quantità di brani che serviranno per l'animazione delle S. Messe, ma anche per altre celebrazioni e momenti di preghiera. Il repertorio spazia dai canti più antichi ai brani tradizionali fino a quelli più moderni, al fine di venire incontro alle varie sensibilità senza tralasciare il patrimonio di tradizione che ha arricchito le celebrazioni della Chiesa e della nostra comunità negli anni passati. È un libretto voluminoso, ma non poteva essere diversamente visto il carattere tipografico e la carta usata per renderlo fruibile a tutti e resistente nel tempo. **Un sentito grazie a chi in varie forme ha collaborato alla sua pubblicazione, suggerendo canti, correggendo e ordinando e i testi, ideando e componendo la copertina.**

Il libretto è diviso in due parti: la prima contiene varie preghiere, da quelle quotidiane fino ad

alcuni schemi delle preghiere eucaristiche, celebrazioni di sacramenti, formule dottrinali che è bene aver presenti e ripassare ogni tanto nel nostro cammino di fede; la seconda costituita dai testi di 656 canti.

Il tutto è racchiuso da una copertina che ci rappresenta come cristiani e come comunità parrocchiale: attraverso immagini che ci appartengono, **siamo sollecitati a riscoprire la nostra fede in Gesù Cristo che si è fatto uomo e ha preso su di sé il male e il peccato sacrificandosi sulla croce. Ma questa non è stata l'ultima parola, perché con la sua Risurrezione (simboleggiata dal Cero Pasquale) ha vinto il male e ci ha donato la vita eterna. Noi siamo in cammino e luogo privilegiato per vivere l'esperienza di fede è la Chiesa (simboleggiata dalla foto della nostra chiesa messa appunto tra la Croce e il Cero Pasquale): in essa e con essa possiamo cantare la nostra fede, proclamando a gran voce "Alleluia", che è il canto pasquale per eccellenza.**

Nel retro troviamo la foto della **pala di San Basilio**, nostro patrono, ed il **simbolo del Giubileo 2025** che volge ormai al termine. **Il tutto ha come sfondo l'immagine del nostro organo**, un invito ad innalzare costantemente la nostra lode a Dio.

In seconda di copertina **l'immagine dell'altare dedicato a Maria e la data di questo Santo Natale**: a lei, che con il suo sì ha permesso a Dio di farsi uomo, innalziamo il nostro canto e la nostra preghiera, chiedendole di accompagnarci sempre nel nostro cammino di fede per cantare insieme il nostro Alleluia a Dio, incarnato, morto e risorto per noi.

IL NOSTRO PRESEPE IN TV

Il nostro presepe andrà in onda su Telenuovo il 31 dicembre nelle edizioni di TGPadova delle 18.15 e delle 19.30.

PRESEPE 2025

L'anno giubilare descritto nell'antico testamento e riferito al popolo ebraico, facendo un appello a custodire la terra come dono fatto da Dio ai padri e a garantirne il riposo, ci riporta al momento della creazione. Creando la terra, Dio affida all'uomo e alla donna anche l'impegno di "coltivarla" e "custodirla". Il rapporto del popolo di Israele con la sua terra è quindi l'immagine del rapporto dell'uomo con il creato.

Il nostro presepe fonde questa attenzione alla terra nel giubileo ebraico con l'anniversario degli 800 anni dalla morte di San Francesco cercando di sottolineare con alcuni aspetti l'attenzione per la cura della terra e per il creato.

Con un complesso lavoro, le stelle nel cielo del presepe rappresentano in scala addirittura le costellazioni visibili la notte di Natale a Betlemme al tempo della nascita di Gesù (si veda la foto in basso). Il campo coltivato dall'uomo con l'aiuto degli animali diventa una chiara immagine del giubileo ebraico. Il pavone posto vicino alla capanna richiama la resurrezione di Cristo. Il pavone, infatti, è simbolo di immortalità, resurrezione e vita eterna in diverse tradizioni per via della sua carne considerata incorruttibile e perché le sue piume ricrescono ogni primavera dopo essere cadute in autunno. I Magi infine rappresentano i tre continenti conosciuti a quel tempo per indicare l'universalità dell'incarnazione.

Questo aspetto trova una sottolineatura particolare. I Magi sono trasportati da un cavallo che rappresenta l'Europa, l'elefante l'Africa e il cammello l'Asia.

Il ciclo giorno/notte, le stelle, il sole e la luna, i monti e i campi coltivati, il gregge e gli animali da fattoria, l'acqua e la quiete della sera ecco, dunque, che diventano tutti elementi che oltre ad abbellire e impreziosire il nostro presepe ci ricordano, sull'esempio di Francesco, la possibilità che abbiamo di vivere in armonia con la natura e incessantemente ringraziare Dio per il dono del creato e per l'incarnazione di Cristo nella Santa Notte del suo Natale.

La commissione presepe Andrea, Marco, Mirko, Rosty

Offerte: Da mercatino 1040/per sagrato 200/ *Un grazie a tutti i generosi offerenti*